



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

AGGIORNAMENTO 2007



STATO DI REVISIONE

Rev.nr.:	Data attivazione :	Variazioni :
3	10 giugno 2007	Aggiornamento dati
2	12 febbraio 2007	Aggiornamento dati
1	20 giugno 2006	Aggiornamento dati
0	21 giugno 2005	Elaborazione e I ^A Emissione

SOMMARIO

1	PREMESSA	4
2	DESCRIZIONE DELL'AZIENDA (3)	5
3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (4)	6
4	SITO AZIENDALE (5)	8
5	ATTIVITA' AZIENDALI (7).....	9
5.1	Raccolta e trasporto rifiuti (7.1).....	9
5.1.1	Comuni (7.1.1).....	11
5.1.2	Enti di Bacino (7.1.2).....	16
5.1.3	Istituto zooprofilattico (7.1.3).....	16
5.1.4	Clienti privati (7.1.4).....	17
5.2	Attività di recupero – messa in riserva (7.2).....	17
5.3	Intermediazione (7.3)	18
5.4	Comunicazione (7.5)	18
5.4.1	Comunicazione esterna (7.5.1)	18
6	POLITICA AZIENDALE (8)	20
7	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (9).....	21
8	ASPETTI AMBIENTALI (10).....	21
8.1	Aspetti ambientali con necessità di intervento (10.2).....	21
8.1.1	Aspetti ambientali diretti con significatività alta (10.2.1).....	23
8.1.1.1	Emissioni gas di scarico (10.2.1.1)	23
8.1.1.2	Rumore (10.2.1.2)	23
8.1.1.3	Perdita di rifiuti ed incendio (10.2.1.3)	23
8.1.1.4	Trasporto secondo normativa ADR.....	23
8.1.2	Aspetti ambientali indiretti con significatività media e alta (10.2.2).	24
8.1.2.1	Percentuale della raccolta differenziata – Rifiuti abbandonati (10.2.2.1).....	24
8.1.2.2	Attenzione agli aspetti ambientali da parte dei propri fornitori (10.2.2.2)	24
8.1.2.3	Materiali estranei nei contenitori e Spargimento rifiuti negli ecocentri (10.2.2.3).....	24
8.2	Aspetti ambientali da tenere sotto controllo (10.3)	24
8.2.1	Emissioni di odori (10.3.1).....	24
8.2.2	Consumi energetici (10.3.2)	24
8.2.3	Risorse non rinnovabili - Gasolio (10.3.3)	25
8.2.4	Risorse non rinnovabili – Energia elettrica (10.3.4)	25
8.2.5	Risorse non rinnovabili – Gas metano (10.3.5)	26
8.2.6	Consumi idrici (10.3.6)	26
8.2.7	Scarichi idrici (10.3.7).....	27
8.2.8	Rifiuti prodotti (10.3.8)	27
8.2.9	Coperture in Cemento-Amianto (10.3.9).....	29
9	SALUTE E SICUREZZA (12).....	29
10	OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE RAGGIUNTI NEL 2006 -31.05.07(13)	30
10.1	Rumore.....	30
10.2	Atmosfera.....	30
10.3	Scarichi idrici.....	30
10.4	Suolo.....	30
10.5	Acque.....	30
10.6	Rifiuti.....	30
11	PROVVEDIMENTI LEGALI DI CARATTERE AMBIENTALE	31
12	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.....	31
12.1	Comunicazione con la comunità' e le autorità' locali.....	31
13	SISTEMA DI AUDITING E RIESAME DELLA DIREZIONE.....	32
14	OBIETTIVI E PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	32
15	REVISIONE.....	38
16	DISPOSIZIONI NORMATIVE COGENTI APPLICABILI/ AUTORIZZAZIONI.....	38
17	TERMINOLOGIA.....	39

1 PREMESSA

Nella presente pubblicazione sono riportati i dati di carattere ambientale aggiornati, se non altrimenti specificato, al 31.05.2007 che vanno ad aggiornare la Dichiarazione Ambientale del 21 giugno 2005.

La numerazione fra parentesi dei paragrafi si riferisce alla numerazione sulla Dichiarazione Ambientale iniziale.

2 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA (3)

Indirizzo sede legale ed amministrativa	Viale della Repubblica, 28 36066 Sandrigo	
Presidente del C.d.A.	p.i. Giorgio Vivian	
Amministratore delegato e Direttore Tecnico	dott. ing. Paolo Vivian	
Impiegati	8 - addetti all'organizzazione dei servizi ed alla gestione amministrativa	
Autisti ed Operatori	58	
Automezzi	Autocompattatori: 22 Ragno scarrabile: 2 Ragno: 1 Scarrabile: 2 Compattatori scarrabili: 4	Vaschette: 27 Spazzatrici: 2 Furgoni: 6 Lavacassonetti: 1
Dimensioni dello stabilimento	Area coperta:	850 mq
	Area scoperta asfaltata:	2.000 mq
	Area scoperta non asfaltata:	3.640 mq
Codice NACE	90.2 e 90.3	
Servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, assimilati e speciali • Messa in riserva rifiuti recuperabili • Spazzamento di strade, aree pubbliche e private • Fornitura, trasporto e posizionamento attrezzature di varia tipologia • Gestione ecocentri • Assistenza nella compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti • Redazione del Modello Unico di Dichiarazione rifiuti 	
Iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti – Sezione del Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • Iscrizione n° VE 0263/OS del 08.03.2006 per: <ul style="list-style-type: none"> § Categoria 1 – Classe C: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, per una popolazione servita fino a 100.000 abitanti § Categoria 4 – Classe E: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, per una quantità annua trattata fino a 6.000 tonnellate § Categoria 5 – Classe E: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, per una quantità annua trattata fino a 6.000 tonnellate • Posizione N. 2827/2006 per: <ul style="list-style-type: none"> • Categoria 6° - Classe E: gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato, per una quantità annua trattata fino a 6.000 tonnellate • Iscrizione n° VE 263/OS del 11.02.2003, rinnovata il 11.02.05, per: <ul style="list-style-type: none"> § Categoria 2 – Classe E: raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'art.33, del d.lgs.n. 22/97, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo, per una quantità annua trattata fino a 6.000 tonnellate • Iscrizione n° 402 del 05.11.2003 alla classe 5: messa in riserva di rifiuti recuperabili per una quantità annua trattata fino a 6.000 tonnellate, con la possibilità di stoccaggio (contemporaneamente) presso l'impianto di 21 tonnellate. 	
Sistemi di gestione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 (Cert. Nr. 50 100 1541 Rev.01 emesso il 08.01.2002 e rinnovato il 10.12.2004 da TUV Italia srl) • Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 (Cert. Nr. 50 100 2486 Rev.01 emesso il 14.03.2003 da TUV Italia srl e rinnovato il 22.02.2006) • Registrazione EMAS n. I - 000475 	

Tabella 1: Descrizione della Savi Servizi srl

3 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (4)

L'organigramma dell'azienda è rappresentato in figura 1.

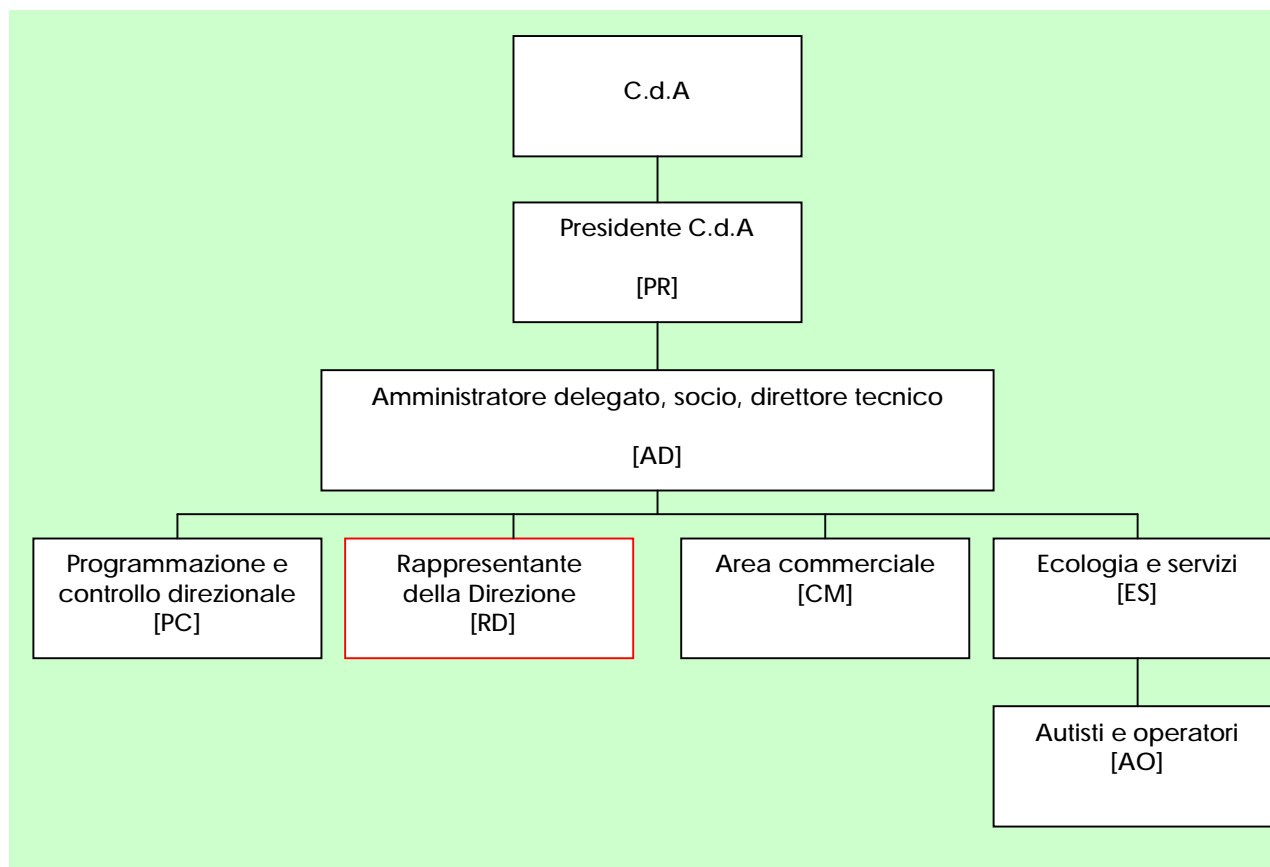


Figura 1: Organigramma aziendale di Savi Servizi srl

Di seguito vengono descritte le attività svolte dalle diverse funzioni che possono avere un'influenza sugli aspetti ambientali.

Consiglio di Amministrazione [C.d.A.]

Composto da:

- Ø p.i. Giorgio Vivian in qualità di Presidente e Legale rappresentante [PR]
- Ø Ing. Paolo Vivian in qualità di Consigliere, Amministratore Delegato e Direttore Tecnico [AD]

Responsabile Tecnico [RT]

- Gestisce le funzioni e i processi aziendali
- Responsabile tecnico dei servizi
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Programmazione e controllo direzionale [PC]

- Sviluppo tecnologie e infrastrutture
- Predisposizione budget
- Personale:
 - Ø Assunzioni

Rappresentante della direzione [RD]

- Sistema di Gestione Aziendale
 - Ø Responsabile Sistema Qualità
 - Ø Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
 - Ø Gestione e coordinamento pianificazione attività aziendali
- Pianificazione e controllo clienti pubblici
 - Ø Predisposizione gare d'appalto
 - Ø Elaborazione offerte
 - Ø Gestione documentazione contrattuale ed amministrativa
 - Ø Gestione rapporti con gli Enti

Area Commerciale [CM]

Clienti pubblici e privati

- Ø Gestione servizi pubblici integrativi
- Ø Gestione microraccolte
- Ø Sopralluoghi tecnici
- Ø Elaborazione offerte e predisposizione documenti
- Ø Segreteria gestione linea verde

Ecologia e Servizi [ES]

Gestione servizi

- Ø Pianificazione ed organizzazione servizi per clienti pubblici
- Ø Pianificazione e organizzazione servizi per clienti privati

Gestione personale operativo

- Ø Controllo operativo
- Ø Abilitazione al servizio
- Ø Monitoraggio servizi
- Ø Gestione DPI

Gestione automezzi ed attrezzature di servizio

- Ø Pianificazione gestione e controllo manutenzione interna ed esterna (fornitori)
- Ø Gestione integrata magazzino e attrezzature di servizio (inclusi contenitori e sacchetti)

Area ecologia

- Ø Gestione messa in riserva
- Ø Gestione bolle ecologiche e formulari rifiuto
- Ø Gestione registri di carico e scarico
- Ø Gestione flusso rifiuti

Autisti e operatori [AO]

- Ø Servizi di raccolta e trasporto rifiuti
- Ø Segnalazione rifiuto non conforme all'utente
- Ø Lavaggio contenitori
- Ø Sorveglianza isole ecologiche
- Ø Spazzamento
- Ø Consegna contenitori e sacchetti

4 SITO AZIENDALE (5)

Savi Servizi srl, al fine di ampliare l'attuale sede (figura 2) e soprattutto per rispondere all'ulteriore necessità di espansione già evidenti nella crescita aziendale degli ultimi anni, ha definito nel proprio programma una serie di interventi da eseguire.

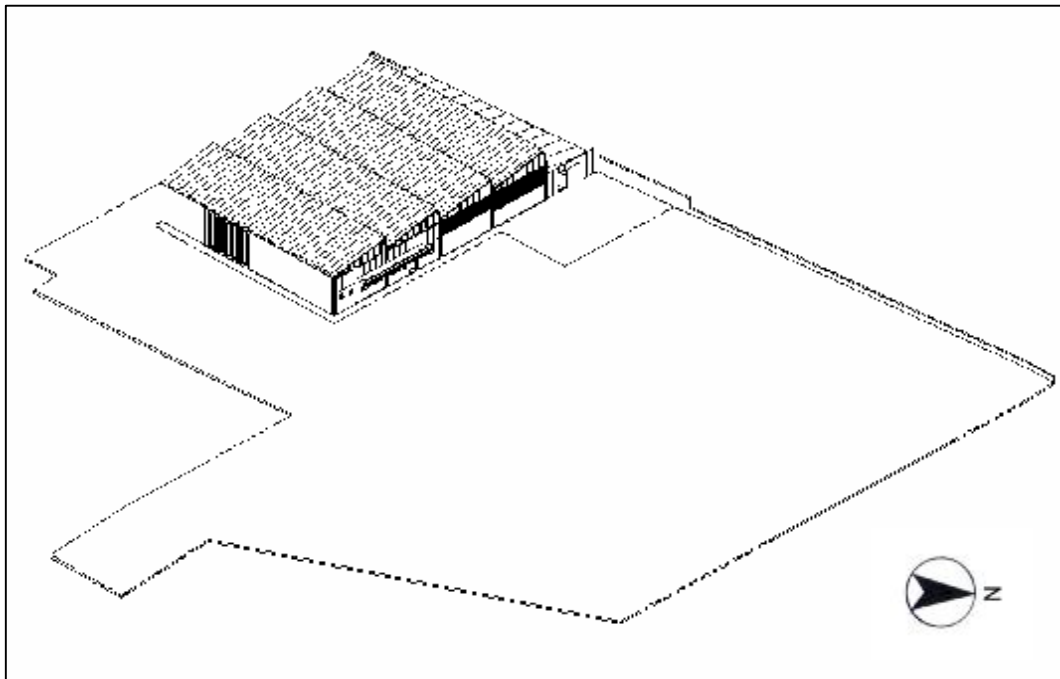


Figura 2: Sede attuale

Il progetto (figura 3) prevede:

- l'ampliamento dell'area destinata a magazzino con la sostituzione della tettoia esistente sul lato nord-est e costruzione di una nuova sul lato sud-est
- l'ampliamento degli uffici aziendali con la costruzione di una nuova parte sul lato sud-ovest dell'edificio esistente
- pavimentazione dell'intero piazzale da destinare a parcheggio mezzi con tettoia sul lato nord-est per il ricovero degli stessi

A seguito della pavimentazione dell'intera area adibita a parcheggio verrà costruito anche un impianto di depurazione per le acque.

La "Richiesta per il rilascio del permesso di costruire" per l'ampliamento della sede aziendale è stata presentata presso il Comune di Sandrigo nei primi mesi del 2006.

I lavori per l'ampliamento dell'area destinata a magazzino con la sostituzione della tettoia esistente sul lato nord-est e costruzione di una nuova sul lato sud-est sono iniziati il 3 aprile 2007.

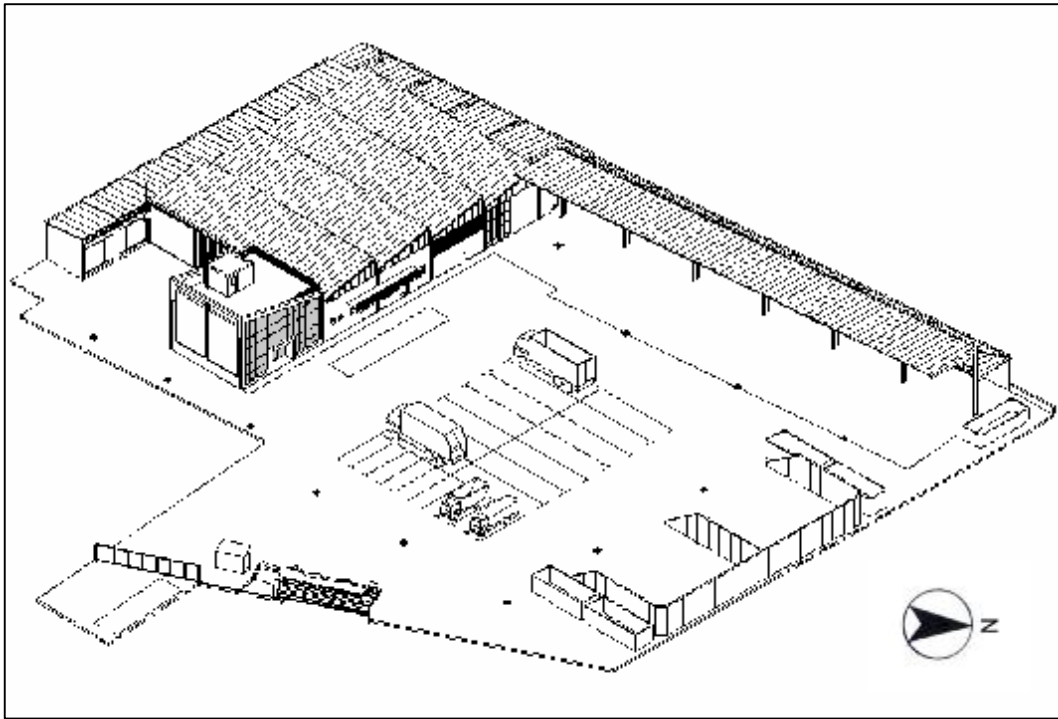


Figura 3: Progetto nuova sede aziendale

5 ATTIVITA' AZIENDALI (7)

5.1 Raccolta e trasporto rifiuti (7.1)

Nel corso del 2006 si è avuto un incremento dell'attività aziendale di circa del 20%, valore calcolato sulla quantità di rifiuti complessivamente trasportati (figura 4). Questo incremento è dovuto principalmente al servizio di raccolta e trasporto RSU (Rifiuti Solidi Urbani).

Dai dati riscontrati nei primi 5 mesi dell'anno 2007, relativi alla raccolta e trasporto di tutte le tipologie di rifiuto, si evidenzia una flessione negativa rispetto all'anno 2006 dovuta ad una notevole calo del numero dei comuni gestiti (tabella 6).

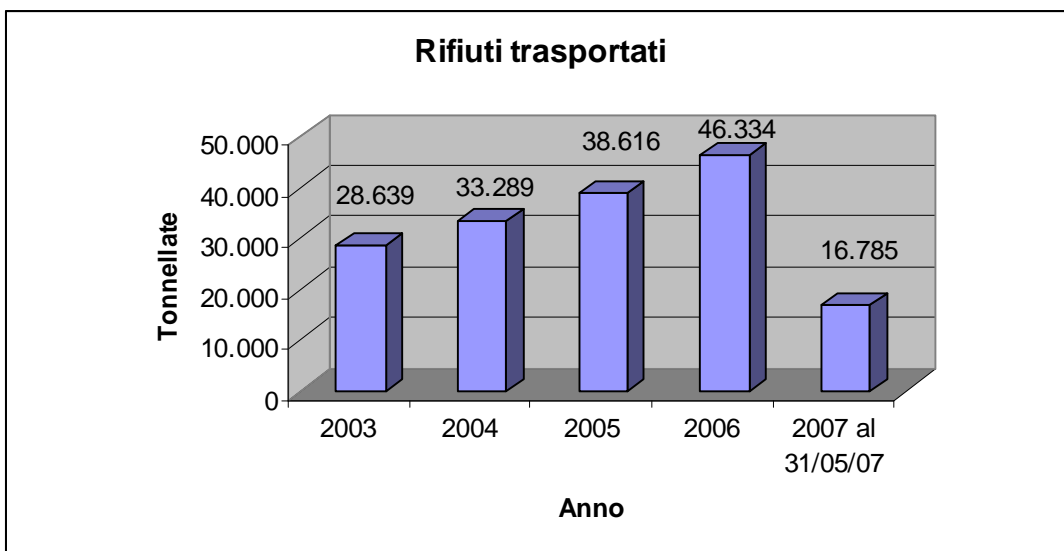


Figura 4: Rifiuti trasportati da Savi Servizi srl nel periodo 2003-31.05.2007

Per svolgere la propria attività, secondo quanto programmato, l'azienda nel 2006 e fino al 31.05.2007 ha rinnovato, secondo le recenti norme di legge vigenti in campo ambientale, il proprio parco mezzi con l'acquisto di:

Targa	Descrizione	TipoAbbreviato
DC 940 FY	Iveco Daily 35C14	ALTRO
DD 745 BF	Iveco Stralis 190P31	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
DD 746 BF	Iveco Stralis 190P31	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
DD 747 BF	Iveco Stralis 190P31	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
DD 748 BF	Iveco Stralis 190P31	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
DC 061 FY	Iveco Daily 35C12	VASCHETTA
DC 062 FY	Iveco Daily 35C12	VASCHETTA
CH 885 WX	Iveco Daily 35-10	VASCHETTA
BC 488 ZR	Mercedes Benz 3510	VASCHETTA
AX 886 AF	Mercedes Benz 3510	VASCHETTA
DB 740 RZ	Iveco Stralis 190P31	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
DB 736 RZ	Iveco Stralis 190P31	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
DB 691 RZ	Iveco Daily 50C14	VASCHETTA
AT 951 NE	Mercedes	VASCHETTA
DB 672 RZ	Iveco Daily 35C10	VASCHETTA
CB 201 DB	Iveco Eurocargo 180-24	AUTOCOMPATTATORE 2 ASSI
ZA 780 VM	Iveco Daily 35C10	VASCHETTA
DB 318 RZ	Iveco Stralis 260S/43	RAGNO SCARRABILE
AW 641 CF	Iveco EuroTech 190E30	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
ZA 779 VM	Isuzu Q75/04	VASCHETTA
ZA 778 VM	Isuzu Q75/04	VASCHETTA
AX 887 AF	Mercedes Benz 308 DT	VASCHETTA
AJ 399 BN	Mercedes Benz	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
BD 555 GL	Iveco 190-26	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSI
DA 230 ZE	Iveco Daily 35S11	VASCHETTA
CG 088TG	Eurostar 240E47	RAGNO SCARRABILE
CY 643 JM	Iveco Daily 35C17	ALTRO
CY 197 JM	Iveco Daily C11a	VASCHETTA
CY 034 JM	Iveco Daily 35C12	VASCHETTA
CZ 734 WC	Iveco Stralis 260S/43	SCARRABILE
DD 890 KN	Iveco Stralis 190P36	AUTOCOMPATTATORE 3 ASSE
DD 906 KM	Iveco Daily 35 C15	VASCHETTA
DD 905 KM	Iveco Daily 35 C15	VASCHETTA
DD 904 KM	Iveco Daily 35 C15	VASCHETTA
DD 903 KM	Iveco Daily 35 C15	VASCHETTA
DD 677KN	Iveco Daily 35 C15	VASCHETTA

Tabella 2: Mezzi acquistati nell'anno 2006 e fino al 31.05.2007

Sono inoltre stati dimessi i seguenti mezzi

AB 398 BY	Renault Express	ALTRO
CM 681 DD	Iveco Daily Turbo 35-10	VASCETTA
BH 443 EN	Mercedes Benz 2435	SCARRABILE
BD 555 GL	Iveco 190-26	AUTOCOMPATTARE 3 ASSI
BZ 565515	Iveco Eurocargo 100 E 18	AUTOCOMPATTARE 2 ASSI
CS 842 FY	Iveco Magirus 180-23	AUTOCOMPATTARE 3 ASSI
BE 960 FP	Iveco Daily 35-8	VASCETTA

Tabella 3: Mezzi dismessi da Savi Servizi srl nel 2006

Complessivamente sono stati quindi sostituiti 3 autocompattatori con altri 9 di maggiore portata, sono stati acquistati inoltre 15 nuovi mezzi tipo " vaschetta" che consentono una ottimizzazione alla raccolta, un ragno scarrabile, uno scarrabile ed un furgone Daily per il potenziamento dell'attività commerciale ed il ritiro presso piccole utenze.

5.1.1 Comuni (7.1.1)

L'attività di raccolta e trasporto RSU ha subito nel corso del 2006 un aumento di circa il 17% rispetto al 2005 (figura 5).

La crescita nell'anno 2006 è dovuta all'acquisizione di nuovi appalti (tabella 5); il servizio di raccolta comunale RSU continua a rappresentare il 92 % dell'attività aziendale.

Oltre ad un aumento dei quantitativi di RSU raccolti si è mantenuto costante il valore percentuale della raccolta differenziata tra il 2005 e 2006 (Figura 6). Tali risultati si sono ottenuti agendo:

- sulle Amministrazioni Comunali, con proposte migliorative sulle modalità di raccolta, ad esempio il passaggio dalla raccolta con contenitori stradali di alcune frazioni riciclabili alla raccolta "porta a porta"
- sulle utenze, con campagne informative specifiche, come meglio descritto nel paragrafo 5.4.1
- sulla propria organizzazione, con la formazione degli addetti alla raccolta e con l'attività formativa svolta dal call center nei confronti delle utenze

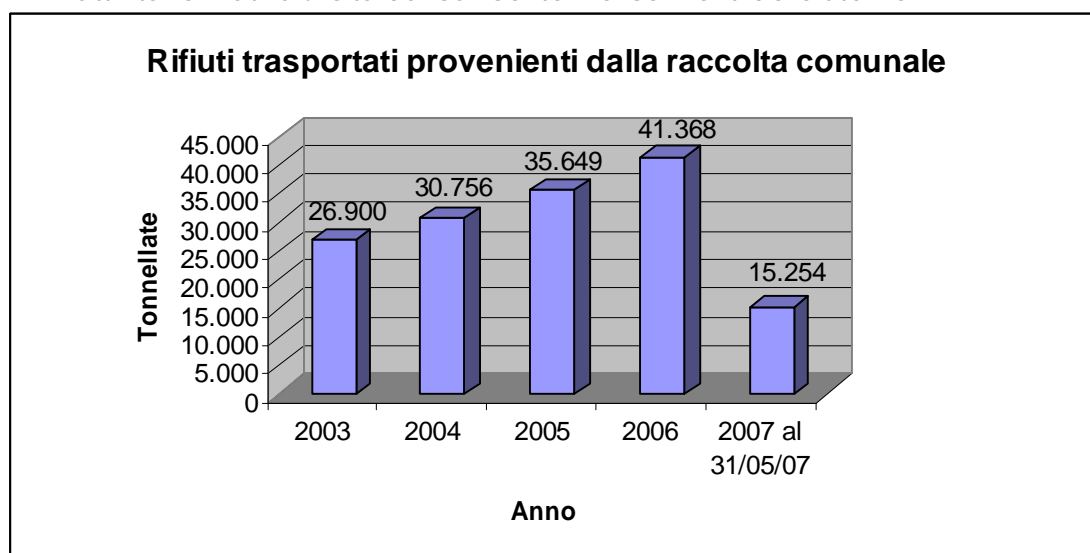


Figura 5: Rifiuti provenienti dalla raccolta comunale trasportati da Savi Servizi srl nel periodo 2003-31.05.2007

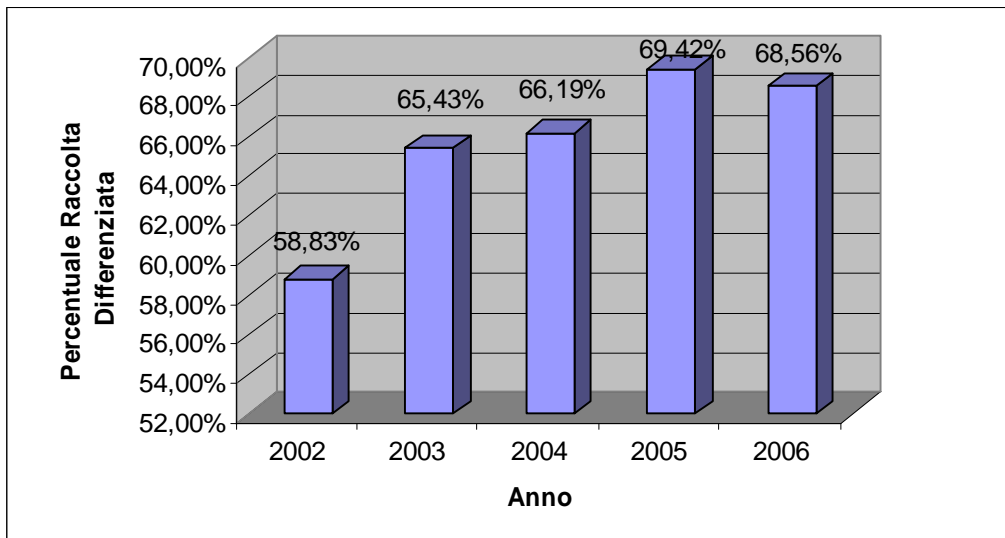


Figura 6: Percentuale media della Raccolta Differenziata nel quadriennio 2002-2006 nei Comuni interamente gestiti da Savi Servizi srl presenti in tabella 5

Nell'anno 2007 gli appalti in gestione sono indicati nella tabella 6 dove si evidenzia la diminuzione del numero dei comuni gestiti.

In figura 7 si nota la flessione negativa di rifiuti raccolti e trasportati nei primi 5 mesi dell'anno 2007, rispetto agli ultimi 5 mesi del 2006. Non è possibile eseguire un confronto con i primi 5 mesi del 2006 in quanto un appalto di 4 comuni è iniziato il 01.06.2007.

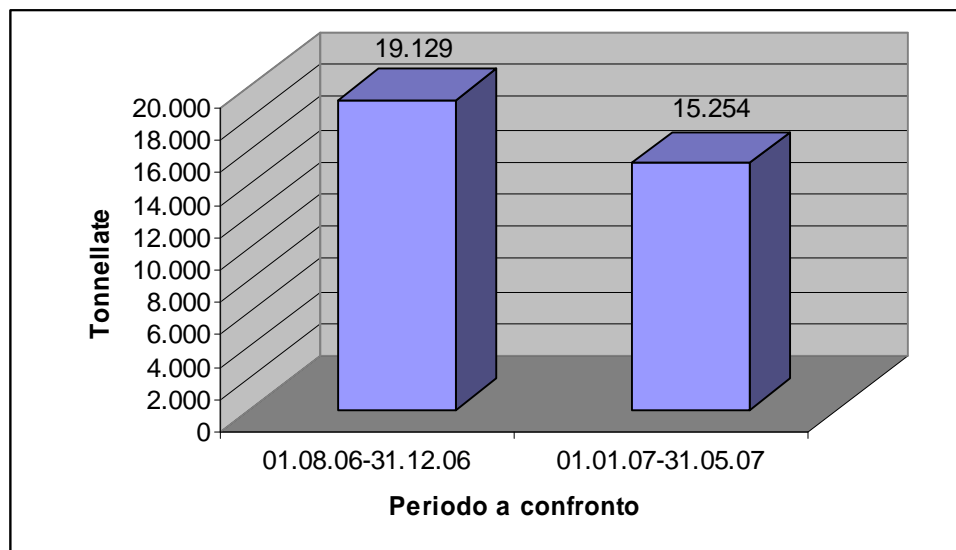


Figura 7: Rifiuti provenienti dalla raccolta comunale trasportati da Savi Servizi srl nel periodo 01.08.06-31.12.06 e 01.01.07-31.05.07

Per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata si è confrontato il risultato raggiunto tra i comuni interamente gestiti sia nel 2006 che nel 2007. Si nota un calo della percentuale di raccolta differenziata, figura 8 e tabella 4, in quanto nei primi mesi del 2007 sono state effettuate meno raccolte di rifiuto verde diminuendo così il valore percentuale.

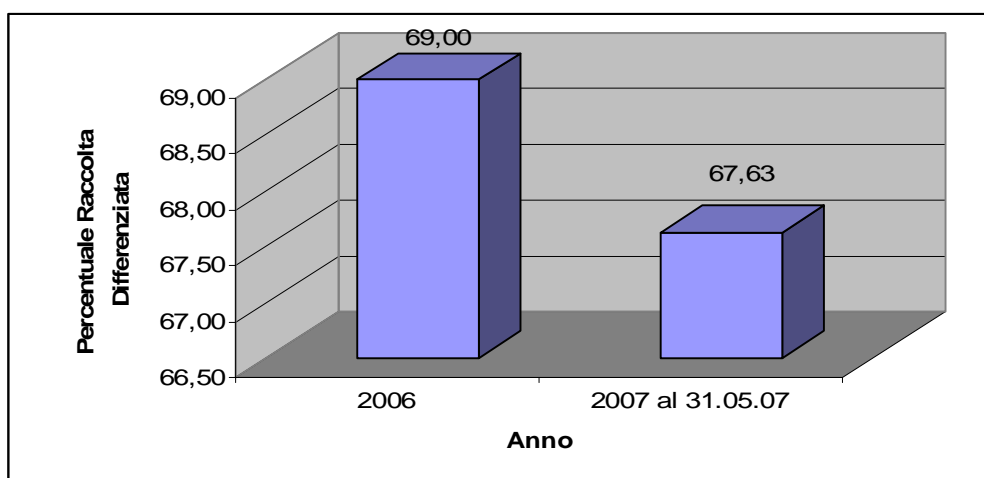


Figura 8: Percentuale media della Raccolta Differenziata nel periodo 2006-31.05.07 nei Comuni interamente gestiti da Savi Servizi srl presenti in tabella 6

Elenco comuni	% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2006	% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2007 fino al 31.05.07	% DIFFERENZE
ARZERGRANDE	68,65	66,84	-1,81
LEGNARO	63,11	57,13	-5,98
POLVERARA	75,23	75,13	-0,10
BRUGINE	65,30	62,69	-2,61
TEOLO	70,41	69,70	-0,71
CERVARESE S. C.	68,27	66,94	-1,33
VEGGIANO	68,32	65,54	-2,78
SACCOLONGO	67,58	67,13	-0,45
SANT'URBANO	74,62	74,72	0,10
SALETTO	64,25	63,56	-0,69
BATTAGLIA TERME	73,21	74,52	1,31
MEDIA	69,00	67,63	-1,37

Tabella 4: Differenze di Raccolta Differenziata tra i comuni interamente gestiti da Savi Servizi presenti in tabella 6.

CLIENTI PUBBLICI	PROVINCIA	PORTA A PORTA								CONTENITORI STARDALI				MER	RUP	SPZ	SV ECO	GES ECO
		SEC	UMI	VER	PL	VET	CC	MUL	BD	PL	VET	CC	MUL					
Breganze	VI																	
Castelgomberto	VI																	
Trissino	VI																	
Fara Vicentino	VI																	
Marostica	VI																	
Mason Vicentino	VI																	
Molvena	VI																	
Pianezze	VI																	
Dueville	VI																	
Caldogno	VI																	
Monticello Conte Otto	VI																	
Montecchio Precalcino	VI																	
Sandrigo	VI																	
Bressanvido	VI																	
Villaverla	VI																	
Romano d'Ezzelino	VI																	
Rossano Veneto	VI																	
Rosà	VI																	
Schiavon	VI																	
Tezze	VI																	
Pianiga	VE																	
Arzergrande	PD																	
Brugine	PD																	
Legnaro	PD																	
Polverara	PD																	
Battaglia Terme	PD																	
Cervarese S.Croce	PD																	
Fontaniva	PD																	
Saccolongo	PD																	
Sant'Urbano	PD																	
Saletto	PD																	
Villafranca Padovana	PD																	
Campodoro	PD																	
Conselve	PD																	
Vigodarzere	PD																	
Villanova di Camposampiero	PD																	
Teolo	PD																	

Veggiano	PD																		
Ecogest	RO																		

: servizio svolto - SEC: secco non riciclabile - UMI: umido - VER: verde - PL: plastica - VET: vetro - CC: carta - MUL: multimateriale - BD: beni durevoli e ingombranti - MER: pulizia mercato - RUP: rifiuti urbani pericolosi - SPZ: spazzamento - SV ECO: svuotamento contenitori ecocentro - GES ECO: gestione ecocentro
 Tabella 5: Servizi svolti nei diversi Comuni (al 31.12.2006)

CLIENTI PUBBLICI	PROVINCIA	PORTA A PORTA								CONTENITORI STARDALI								
		SEC	UMI	VER	PL	VET	CC	MUL	BD	PL	VET	CC	MUL	MER	RUP	SPZ	SV ECO	GES ECO
Breganze	VI																	
Fara Vicentino	VI																	
Marostica	VI																	
Mason Vicentino	VI																	
Molvena	VI																	
Pianezze	VI																	
Dueville	VI																	
Sandrigo	VI																	
Rosà	VI																	
Schiavon	VI																	
Tezze	VI																	
Pianiga	VE																	
Arzergrande	PD																	
Brugine	PD																	
Legnaro	PD																	
Polverara	PD																	
Battaglia Terme	PD																	
Cervarese S.Croce	PD																	
Fontaniva	PD																	
Saccolongo	PD																	
Sant'Urbano	PD																	
Saletto	PD																	
Teolo	PD																	
Veggiano	PD																	
Ecogest	RO																	

: servizio svolto - SEC: secco non riciclabile - UMI: umido - VER: verde - PL: plastica - VET: vetro - CC: carta - MUL: multimateriale - BD: beni durevoli e ingombranti - MER: pulizia mercato - RUP: rifiuti urbani pericolosi - SPZ: spazzamento - SV ECO: svuotamento contenitori ecocentro - GES ECO: gestione ecocentro
 Tabella 6: Servizi svolti nei diversi Comuni (al 31.05.2007)

5.1.2 Enti di Bacino (7.1.2)

Il conferimento dei rifiuti agricoli e dei rifiuti sanitari nel 2006 a parte un leggero aumento si può considerare sui valori dell'anno 2005 (figura 9).

Per il 2007 si prevede un aumento di rifiuti provenienti dagli enti di bacini, in seguito all'acquisizione di nuovi clienti.

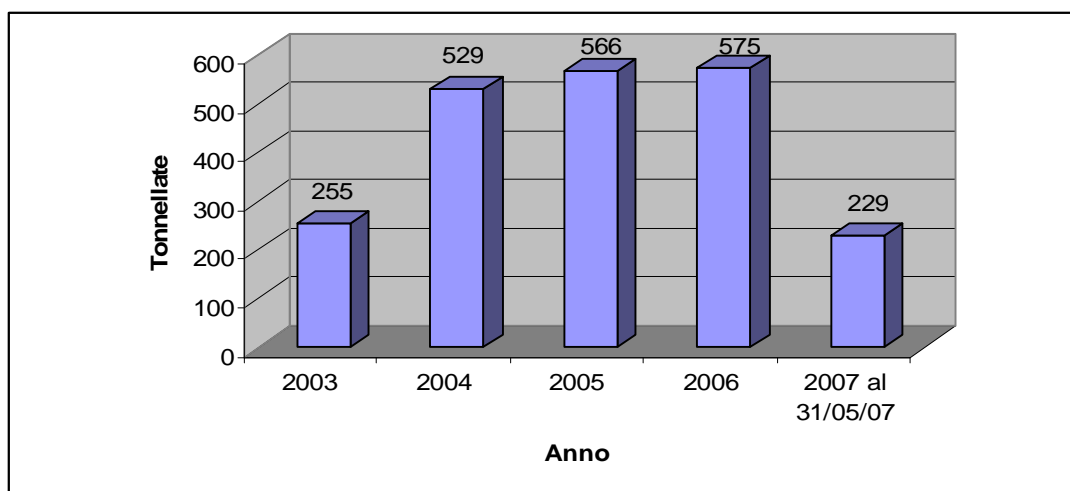


Figura 9: Rifiuti agricoli –sanitari trasportati da Savi Servizi srl nel periodo 2003-31.05.2007

5.1.3 Istituto zooprofilattico (7.1.3)

Il conferimento dei rifiuti a rischio infettivo nell'anno 2006 prodotti dall'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie, e sottoposti a normativa ADR, è in leggera diminuzione rispetto al 2005 (figura 10).

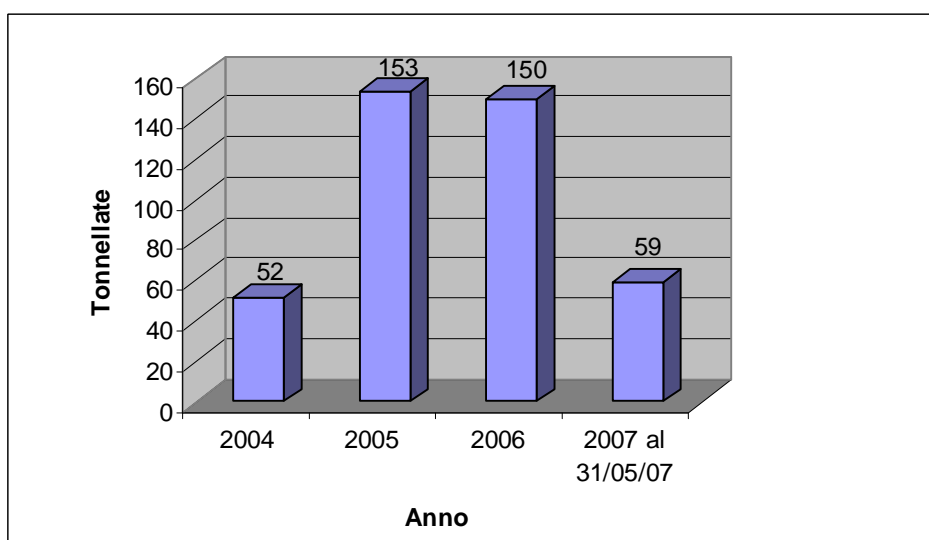


Figura 10: Rifiuti a rischio infettivo trasportati da Savi Servizi srl nel periodo 2004-31.05.2007 provenienti dall'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie

Facendo un confronto tra i primi 5 mesi dell'anno 2006 con i primi 5 mesi dell'anno 2007 si nota una diminuzione di circa 3 tonnellate di rifiuti trasportati (figura 11), si suppone che questo andamento perduri per tutto l'anno.

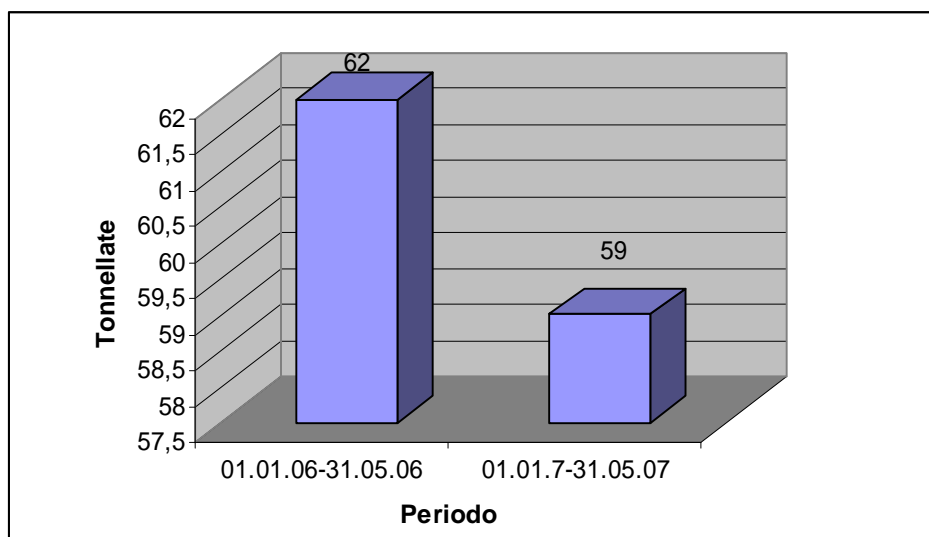


Figura 11: Rifiuti a rischio infettivo trasportati da Savi Servizi srl nel periodo 01.01.06-31.05.06 e 01.01.07-31.05.07 provenienti dall'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie

In relazione agli obblighi ed agli adempimenti previsti dal D.Lgs del 4/2/2000 (trasporto di merci pericolose in ADR) annualmente verrà redatta una relazione dal consulente ADR nella quale, per ciascuna fase lavorativa verranno indicate le eventuali modifiche procedurali e strutturali per l'osservanza delle norme in materia di trasporto e/o carico scarico.

5.1.4 Clienti privati (7.1.4)

La raccolta rifiuti presso i clienti privati, (figura 9), nel 2006 è in leggero aumento rispetto al 2005.

Nei primi 5 mesi 2007 i rifiuti raccolti da clienti privati seguono un trend positivo, dovuto alla continua acquisizione di nuovi contratti.

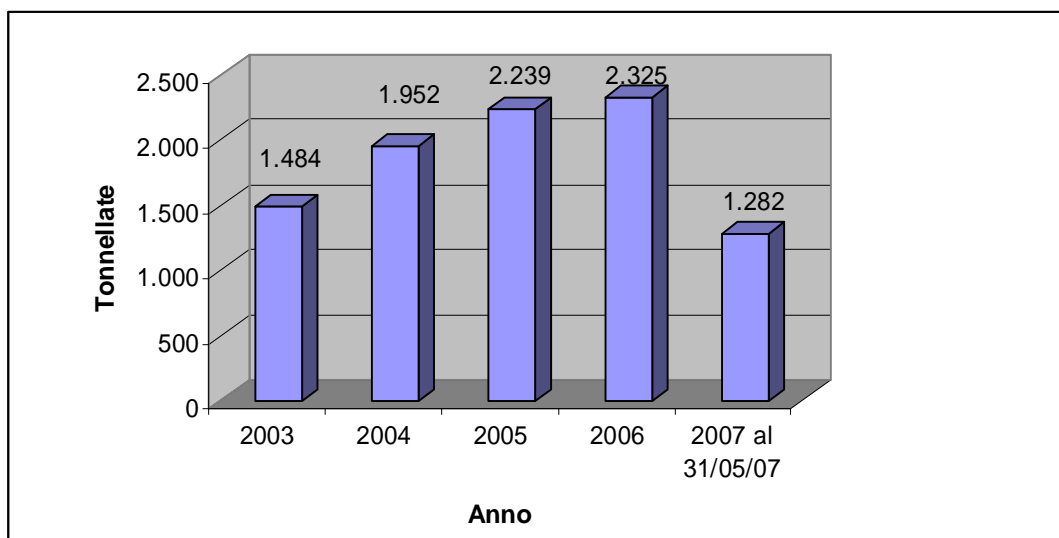


Figura 12: Rifiuti da clienti privati trasportati da Savi Servizi srl nel periodo 2003-31.05.2007

5.2 Attività di recupero - messa in riserva (7.2)

Nel 2006 lo stoccaggio è in diminuzione rispetto al 2005 in quanto i rifiuti vengono conferiti direttamente agli impianti di destinazione finale (figura 13).

Per il 2007, come si può notare dalla figura 13 lo stoccaggio di rifiuti mantiene l'andamento in ribasso, dato che i rifiuti vengono conferiti direttamente all'impianto di destinazione.

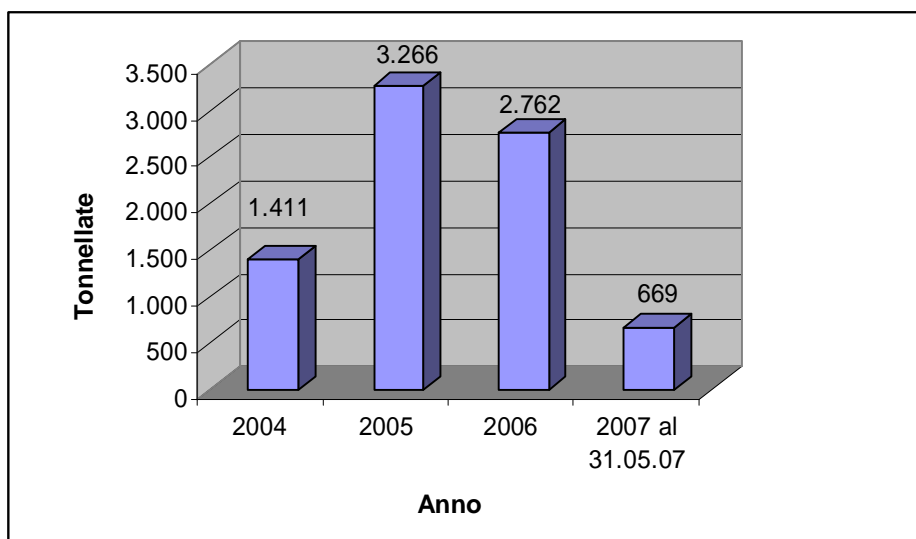


Figura 13: Rifiuti messi in riserva nel periodo 2004-31.05.07

5.3 Intermediazione (7.3)

L'attività d'intermediazione nel 2006 è notevolmente aumentata (figura 14), in quanto sono stati acquisiti servizi per i quali è più vantaggioso per l'azienda avvalersi di terzi.

Per il 2007 i rifiuti trasportati da terzi saranno in netta diminuzione in quanto non vengono più effettuati servizi in alcuni comuni.

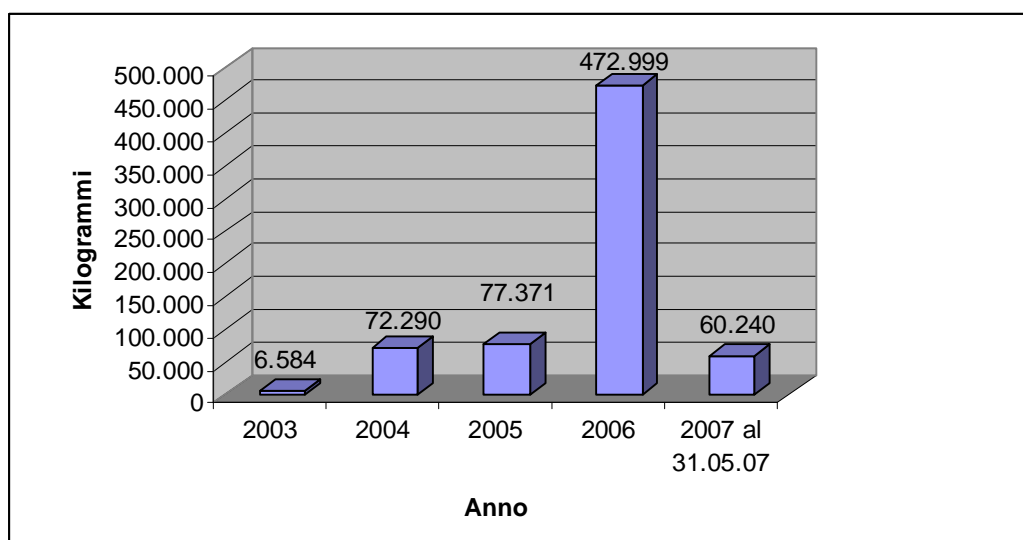


Figura 14: Rifiuti gestiti nell'attività di intermediazione - periodo 2003-31.05.2007

5.4 Comunicazione (7.5)

5.4.1 Comunicazione esterna (7.5.1)

La comunicazione è stata rivolta in particolare verso i clienti pubblici e gli utenti del servizio pubblico (distribuzione calendari e sacchetti per la raccolta differenziata), in quanto fondamentale per raggiungere sempre migliori risultati nella percentuale di raccolta differenziata e nel ridurre l'abbandono di rifiuti.

I risultati ottenuti nel miglioramento della raccolta differenziata sono evidenti sia nelle percentuali medie riportate in figura 6, che nei risultati nei singoli comuni.

DATA	ANNO	DESTINATARIO DELLE COMUNICAZIONI	TIPO DI COMUNICAZIONE	MOTIVO	RISULTATO	N.UTENZE RAGGIUNTE
DICEMBRE	2005	SACCOLONGO	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	2.100
DICEMBRE	2005	BREGANZE	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	3.500
DICEMBRE	2005	VEGGIANO	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	1.700
DICEMBRE	2005	CAMPODORO	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	1.000
DICEMBRE	2005	CONSELVE	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	4.100
DICEMBRE	2005	PIANIGA	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	4.500
GENNAIO	2006	PIANIGA	DISTRIBUZIONE KIT SACCHETTI	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	4.500
GENNAIO	2006	PIANIGA	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	4.500
GENNAIO	2006	CASTELGOMBERTO	CAMPAGNA INFORMATIVA (2 SERATE)	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	300
MAGGIO	2006	CERVARESE S.CROCE	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	2.200
MAGGIO	2006	TEOLO	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	4.000
OTTOBRE	2006	PIANIGA	DISTRIBUZIONE KIT SACCHETTI	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	4.000
DICEMBRE	2006	PIANIGA	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	5.200
DICEMBRE	2006	SACCOLONGO	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	2.200
DICEMBRE	2006	CONSELVE	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	4.100
GENNAIO	2007	BRUGINE	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	2.600
GENNAIO	2007	POLVERARA	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	1.200
MAGGIO	2007	CERVARESE S.CROCE	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	2.300
MAGGIO	2007	TEOLO	CALENDARIO	GESTIONE R.D.	Miglioramento R.D.	4.000

Tabella 7: Comunicazioni esterne effettuate dal dicembre 2005 a maggio 2007

6 POLITICA AZIENDALE (8)

Nel gennaio 2007 è stata confermata la Politica per la Qualità ed Ambientale integrata, denominata "Politica Aziendale"



Savi Servizi srl
Viale della Repubblica, 28
36066 SANDRIGO (VI)
Tel. 0444.657308 - Fax 0444.657309
info@saviservizi.it - www.saviservizi.it
C.F. e P.IVA: 01854920411 - R.E.A. di Vicenza n. 1489280
Reg. Imp. n. 01854920411 - Cap. Soc. € 20.000.000 i.r. versato



POLITICA AZIENDALE

Sandrigò, 20 gennaio 2006

La Politica aziendale della Savi Servizi Srl prevede da parte dei responsabili del processo di pianificazione e controllo strategico (Presidente C.d.A. e Amministratore delegato) i seguenti impegni:

- Percepire, conoscere ed attivare azioni nei confronti delle aspettative delle parti interessate (CLIENTI, FORNITORI, UTENTI E SOCIETÀ) in termini di cultura e sensibilità ambientale
- Diventare azienda leader del settore mantenendo capitali privati
- Collaborare attivamente con gli Enti pubblici al fine di elaborare nuovi strumenti gestionali ed operativi in grado di rendere più competitivo ed efficiente il servizio all'utente.
- Formare all'interno dell'organizzazione Savi figure in grado di garantire un elevato grado di professionalità nelle decisioni direzionali, commerciali ed operative
- Acquisire impianti o organizzazioni del settore al fine di rendere più competitivo il sistema Savi attualmente sviluppato
- Erogazione di servizi innovativi e sviluppo di progetti in materia ambientale anche all'estero
- Sviluppare reti permanenti di collaborazione tra Enti pubblici e aziende private al fine di condividere progetti strategici per lo sviluppo dell'ambiente e del territorio
- Essere conformi alla normativa vigente nel campo ambientale, e sicurezza

I risultati conseguiti e la crescita aziendale degli ultimi anni confermano che la Politica aziendale è attuabile e che gli obiettivi previsti sono raggiungibili e migliorabili.

Il Presidente C.d.A.
p.i. Giorgio Vivian

Amministratore Delegato
dott. Ing. Paolo Vivian

 **Gestione Rifiuti**

 **Gestione Ambientale**

 **Gestione Registri**

Figura 15: Politica Aziendale

7 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (9)

Come già indicato nel paragrafo 3 nei primi mesi del 2006 è stata effettuata una riorganizzazione dei processi aziendali che ha portato alla stesura di una nuova procedura, la PG10 "Gestione dei sistemi e dei processi", dalla quale risulta come l'azienda sia organizzata sulla base di 4 processi principali e 4 processi di supporto, questi ultimi comprendono i "Sistemi di Gestione Aziendale e l'aggiornamento della normativa ambientale".

8 ASPETTI AMBIENTALI (10)

8.1 Aspetti ambientali con necessità di intervento (10.2)

Nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007 sono state eseguite dall'azienda tutte le iniziative pianificate per agire sugli aspetti ambientali che hanno evidenziato una significatività alta, se diretti, o media, se indiretti, nell'analisi ambientale.

La significatività (valore S) riferita a ciascuna singola attività viene ottenuta dal prodotto fra rilevanza, efficienza e difficoltà gestionale, sensibilità ambientale ($R \cdot E \cdot A$), valori che vengono rilevati dall'analisi ambientale "DQ 80 Elenco e valutazione degli aspetti ambientali".

La significatività (valore S) riferita ad un determinato comparto viene calcolata come la media aritmetica delle medie riferite a ciascuna singola attività di quel comparto ambientale.

Il risultato del prodotto definisce la significatività secondo la seguente scala:

Nella tabella 8 vengono indicati i principali aspetti ambientali a comparti con valori di significatività media e alta in considerazione del tipo di attività svolta dall'azienda.

Valore di significatività (S)	Livello di significatività
$S = 0$	nulla
$0 < S < 3,375$	bassa
$3,375 < S < 15,625$	media
$S > 15,625$	alta

COMPARTO	ATTIVITA'	ASPETTO	ASPETTO DIRETTO / INDIRETTO	IMPATTO	CONDIZIONI N/A/E	SIGNIFICATIVITA'
ATMOSFERA	Raccolta e trasporto rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi	Emissione in atmosfera gas di scarico mezzi	Diretto	Inquinamento atmosferico (CO ₂ , NO _x , CO, SOV, IPA, pm10)	N	ALTA
	Raccolta e trasporto rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi	Emissione di sostanze pericolose da rifiuti sottoposti a normativa ADR	Diretto	Inquinamento atmosferico (organismi patogeni-sostanze pericolose)	E	ALTA
RIFIUTI	Pulizia e disinfezione attrezzature per la raccolta rifiuti	Scarico acque di lavaggio in vasca di contenimento	Diretto		N	MEDIA
	Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi	Spargimento sul suolo, sversamento su corsi d'acqua, emissioni in atmosfera di rifiuti speciali e pericolosi sottoposti a normativa ADR in caso di incidente e/o rottura contenitori	Diretto	Inquinamento suolo,aria,acqua (organismi patogeni-sostanze pericolose)	E	ALTA
EFFLUENTI LIQUIDI	Raccolta e trasporto rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi	Sversamento di rifiuti liquidi pericolosi sottoposti a normativa ADR in corsi d'acqua superficiali	Diretto	Inquinamento idrico (organismi patogeni-sostanze pericolose)	E	MEDIA
RISORSE IDRICHE	Pulizia e disinfezione attrezzature per la raccolta rifiuti	Consumo risorsa idrica	Diretto		N	MEDIA
RUMORE E VIBRAZIONE	Spazzamento e pulizia strade e piazzali	Rumore	Diretto	Inquinamento acustico temporaneo	N	ALTA
SUOLO	Raccolta e trasporto rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi	Spargimento rifiuti pericolosi sottoposti a normativa ADR sul suolo in caso di incidente	Diretto	Inquinamento suolo (organismi patogeni-sostanze pericolose)	E	ALTA
RISORSE NON RINNOVABILI ED ENERGETICHE	Conferimento allo smaltimento finale o altro impianto di recupero	Consumo gasolio per autotrazione	Diretto	Consumo risorse non rinnovabili	N	MEDIA
SOCIALE	Raccolta e trasporto rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi	Traffico locale	Diretto	Impatto sociale (rallentamenti)	A	MEDIA
UTILIZZO SOSTANZE PERICOLOSE	Pulizia e disinfezione attrezzature per la raccolta rifiuti	Utilizzo sostanze pericolose	Diretto	Consumo risorse	N	MEDIA
ASPETTI INDIRETTI	Conferimento allo smaltimento finale o altro impianto di recupero	Materiali estranei pericolosi nei raccoglitori/sacchetti	Indiretto	Inquinamento suolo discariche	A	MEDIA

N: condizioni normali – A: condizioni anomale – E: condizioni di emergenza

Tabella 8: Aspetti ambientali con significatività media o alta

8.1.1 Aspetti ambientali diretti con significatività alta (10.2.1)

8.1.1.1 Emissioni gas di scarico (10.2.1.1)

Nel corso del 2006 (tabella 3) sono stati sostituiti mezzi "non euro" con 2 mezzi "euro 3" (Iveco Daily 35C13 targata CW 155 CW e Iveco Stralis 190P35 targato CT 960 DK) ed un 1 mezzo a metano (Iveco Daily 35E11 targata CT 326 YP). In seguito a tali nuovi acquisti si può quindi ritenere che, non essendoci stata una sostanziale modifica delle modalità di esecuzione dei servizi e tenendo conto dell'aumento dei rifiuti trasportati, si è avuta una riduzione significativa circa del 4% delle emissioni di inquinanti ed in particolare di CO₂, (figura 16) rispetto al 2005.

Nei primi mesi del 2007 sono stati acquistati numero 7 mezzi nuovi, di cui un autocompattatore 3 assi "euro 5" Iveco Stralis 190P36 targato DD 890 KN, e numero 5 vaschette Iveco Daily 35 C15 targate DD 906 KM, DD 905 KM, DD 904 KM, DD 903 KM, DD 677 KN.

In seguito alla perdita di alcuni comuni il consumo di gasolio per kg di rifiuto trasportato è aumentato in quanto i mezzi devono compiere un tragitto più lungo per raggiungere il luogo di lavoro.

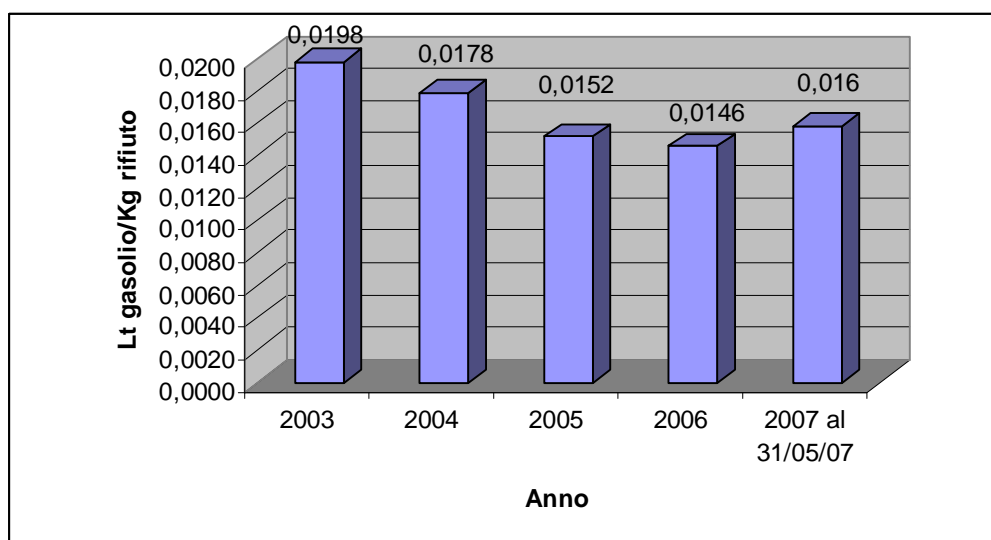


Figura 16: Litri di gasolio consumati per chilogrammo di rifiuto trasportato

8.1.1.2 Rumore (10.2.1.2)

Nel corso del 2006 non si sono avute lamentele per quanto riguarda il rumore.

Nei primi mesi del 2007 sono stati avviati i lavori di ampliamento della sede, con la realizzazione delle barriere acustiche lungo i lati di confine con le altre aziende (nord, sud, ovest).

8.1.1.3 Perdita di rifiuti ed incendio (10.2.1.3)

Nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007 non si sono verificati spargimento di rifiuti nè incendio di automezzi.

Al fine di evitare che si verifichino eventi di questo tipo viene effettuata una continua formazione del personale ed una regolare manutenzione dei mezzi.

In ogni cartella automezzo è presente la procedura operativa "PO13 Piano delle emergenze".

8.1.1.4 Trasporto secondo normativa ADR

I rifiuti CER 180202-180103 descrizione "Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti e applicando precauzioni particolari per evitare infezioni" vengono trasportati secondo normativa ADR con classe ADR "UN 3291 Rifiuti medicali regolamentati, N.A.S., 6.2, G.P.II".

Vista la significatività alta di questo aspetto ambientale vengono applicate tutte le precauzioni indicate nella procedura operativa "PO24 Istruzioni di sicurezza trasporto in ADR".

In relazione agli obblighi ed adempimenti previsti dal D.Lgs del 4/2/2000 (trasporto di merci pericolose in ADR) in data 02.05.2007 è stato nominato per l'anno 2007 lo "Studio di consulenze ADR srl" dell'Agenzia Coprauto di Zulian Luigia & C. s.n.c. di Vicenza, quale consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose, ed inviata relativa comunicazione agli Enti preposti.

A seguito delle idonee verifiche effettuate dal consulente, verrà redatta annualmente una relazione nella quale, per ciascuna fase lavorativa verranno indicate le eventuali modifiche procedurali e strutturali per l'osservanza delle norme in materia di trasporto e/o carico scarico.

8.1.2 Aspetti ambientali indiretti con significatività media e alta (10.2.2)

8.1.2.1 Percentuale della raccolta differenziata – Rifiuti abbandonati (10.2.2.1)

La percentuale di raccolta differenziata si è mantenuta sui valori dell'anno 2006, come già indicato nel paragrafo 5.1.1 figura 6. La continua formazione del personale sulla modalità di raccolta consentiranno di raggiungere l'obiettivo programmato.

8.1.2.2 Attenzione agli aspetti ambientali da parte dei propri fornitori (10.2.2.2)

La selezione dei propri fornitori continua ad essere effettuata sulla base della "PG9 Approvvigionamento" che tiene conto, fra l'altro, dell'attenzione prestata agli aspetti ambientali. Nella fase di valutazione degli acquisti vengono presi in considerazione attività volte alla riduzione dell'impatto ambientale quali ad esempio:

- risparmio energetico (consumi, riutilizzo di energia)
- materiali utilizzati ad alta riciclabilità

8.1.2.3 Materiali estranei nei contenitori e spargimento rifiuti negli ecocentri (10.2.2.3)

Viene effettuata una formazione continua del proprio personale, al fine di ridurre il rischio di conferimenti errati nei contenitori e affinché vengano create le condizioni perché non ci siano spargimenti di rifiuti a terra negli ecocentri.

8.2 Aspetti ambientali da tenere sotto controllo (10.3)

8.2.1 Emissioni di odori (10.3.1)

Nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007 non si sono avute segnalazioni di emissioni odorose.

8.2.2 Consumi energetici (10.3.2)

I consumi energetici (corrente elettrica, metano, gasolio) nel corso dell'anno 2006 hanno subito un notevole incremento (figura 17) dovuto in prevalenza all'aumento del consumo del gasolio per autotrazione in seguito all'acquisizione di nuovi appalti pubblici.

Per il 2007 si prevede un incremento dei consumi energetici in prevalenza dovuto all'aumento del consumo gasolio per il raggiungimento dei cantieri di lavoro.

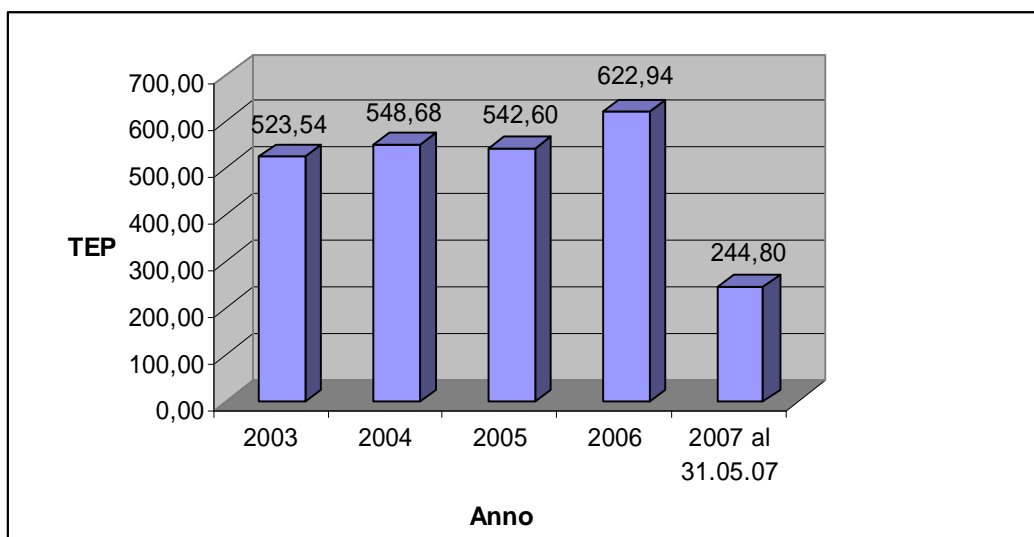


Figura 17: Consumi energetici totali espressi in TEP

8.2.3 Risorse non rinnovabili - Gasolio (10.3.3)

Come indicato nel paragrafo precedente i consumi di gasolio sono aumentati nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007 (figura 14) perché i mezzi operatori devono compiere un percorso più lungo per raggiungere il comune dove operare.

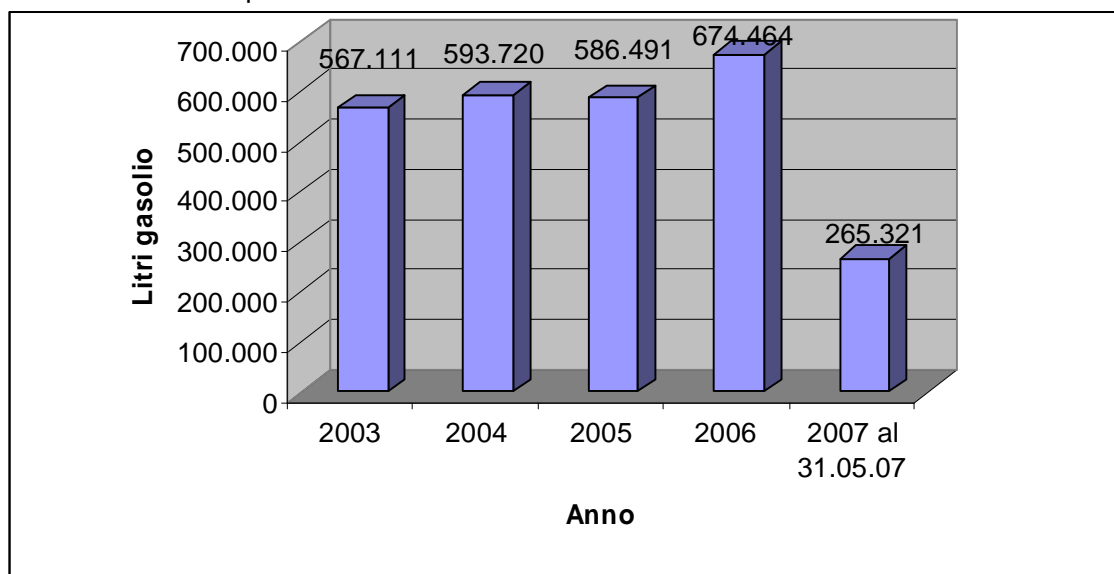


Figura 18: Consumi totali di gasolio

8.2.4 Risorse non rinnovabili - Energia elettrica (10.3.4)

I consumi di energia elettrica sono rimasti sostanzialmente invariati (figura 19), questo è giustificabile con il fatto che la sede aziendale e la sua struttura non sono state modificate.

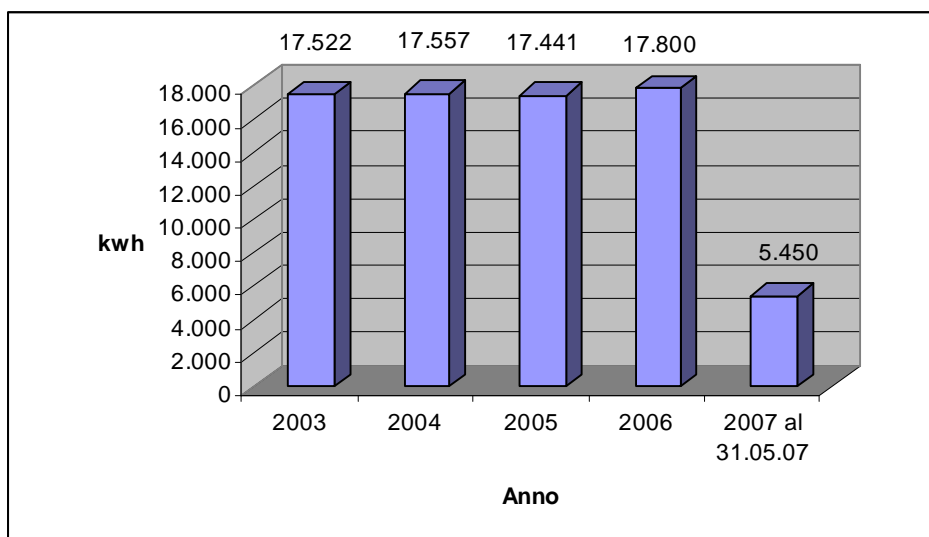


Figura19: Consumi di energia elettrica

8.2.5 Risorse non rinnovabili – Gas metano (10.3.5)

I consumi di metano (figura 20) sono rimasti invariati rispetto al 2006.

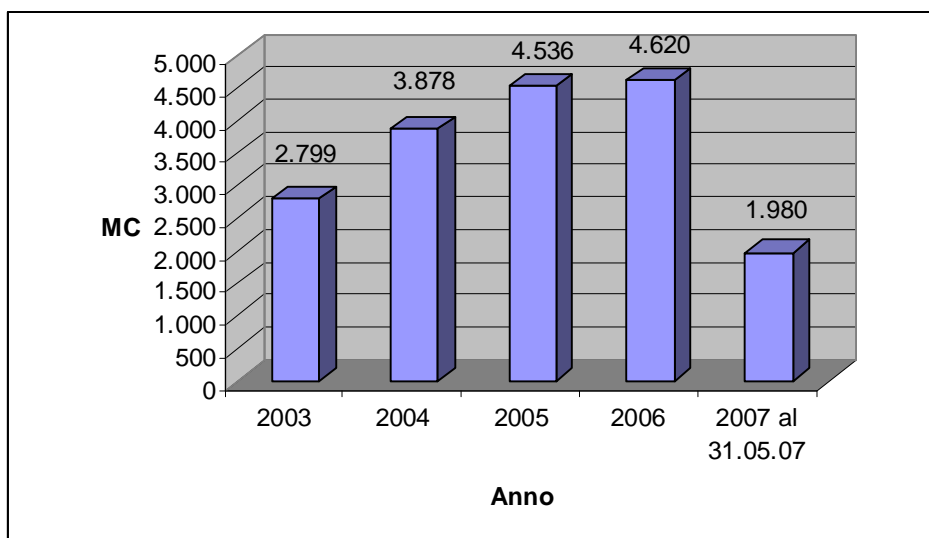


Figura 20: Consumi di gas metano

8.2.6 Consumi idrici (10.3.6)

I consumi idrici (l'utilizzo igienico, lo spazzamento stradale ed il lavaggio dei mezzi) hanno subito un incremento, (figura 21), in quanto è aumentato il numero di mezzi impiegato per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

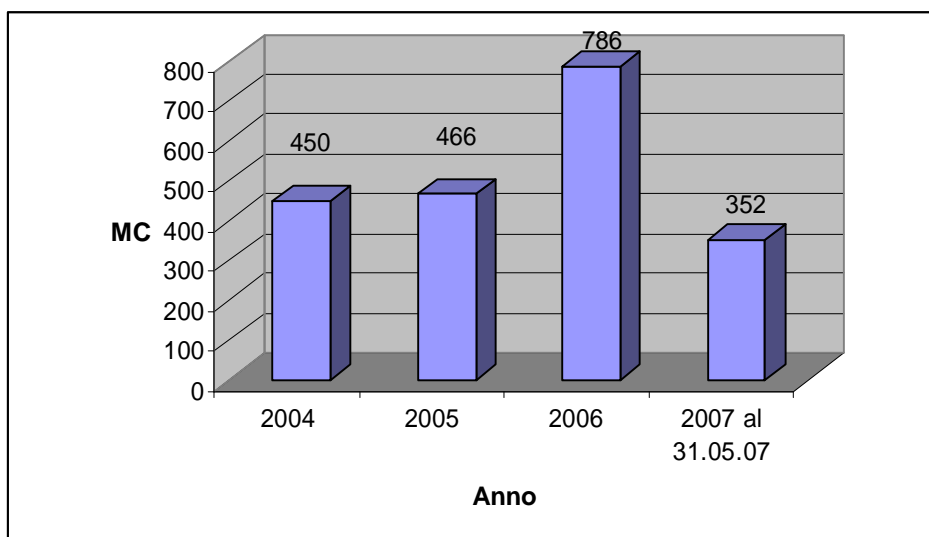


Figura 21: Consumi idrici

8.2.7 Scarichi idrici (10.3.7)

Nel 2006 è stato completato l'iter autorizzativo per lo scarico delle acque di lavaggio dei mezzi in pubblica fognatura con il rilascio a Savi Servizi srl da parte di AIM Spa (Aziende Industriali Municipalì Vicenza Acqua S.p.a.) dell' "Autorizzazione allo scarico reflui industriali n° AIM 31/2005 Sandrigo" protocollo n. 47449 del 02.12.2005, comunicata da parte del Comune di Sandrigo con prot. 3658 in data 10.03.06.

L'autorizzazione prevede che gli scarichi rispettino i limiti di accettabilità previsti dalla Tab.3 (scarico in pubblica fognatura), 3/A, 5, dell' Allegato 5 al D.Lgs.11.05.1999, n.152.

A dimostrazione del rispetto di tali limiti vengono riportati i risultati delle analisi sui parametri che potrebbero essere influenzati dall'attività aziendale. (analisi compiute il 25 ottobre 2006 dalla ditta Ecochem srl con rapporto di prova n. 06/GS/3857-1)

PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	VALORE LIMITE DI RIFERIMENTO
pH		8,1	5,5-9,5
Solidi sospesi totali (SST)	mg/l	<10	≤ 200
C.O.D.	mg/l O ₂	40	≤ 500
Idrocarburi totali	mg/l	1	≤ 10
Tensioattivi totali	mg/l	2,5	≤ 4
Ammoniaca (come NH ₄)	mg/l	0,6	≤ 30
Alluminio	mg/l	< 0,1	≤ 2,0
Cadmio	mg/l	< 0,01	≤ 0,02
Cromo	mg/l	< 0,1	≤ 4
Fosforo totale (come P)	mg/l	1	≤ 10
Nichel	mg/l	< 0,1	≤ 4
Piombo	mg/l	< 0,1	≤ 0,3
Rame	mg/l	< 0,05	≤ 0,4
Zinco	mg/l	0,1	≤ 1,0

Tabella 9: Analisi acque di scarico

8.2.8 Rifiuti prodotti (10.3.8)

Nella sede aziendale le tipologie di rifiuto e le quantità prodotte sono rimaste pressoché invariate.

Codice CER	Tipo rifiuto
120301	Soluzione acquose di lavaggio
200303	Residui della pulizia stradale
130205	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130208	Altri olii per motore, ingranaggi e lubrificazione
160107	Filtri olio
160601	Batterie al piombo
130802	Altre emulsioni
150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi in metallo
160104	Veicoli fuori uso
170405	Ferro e acciaio

Tabella 10: Tipologie di rifiuti prodotti da Savi Servizi srl

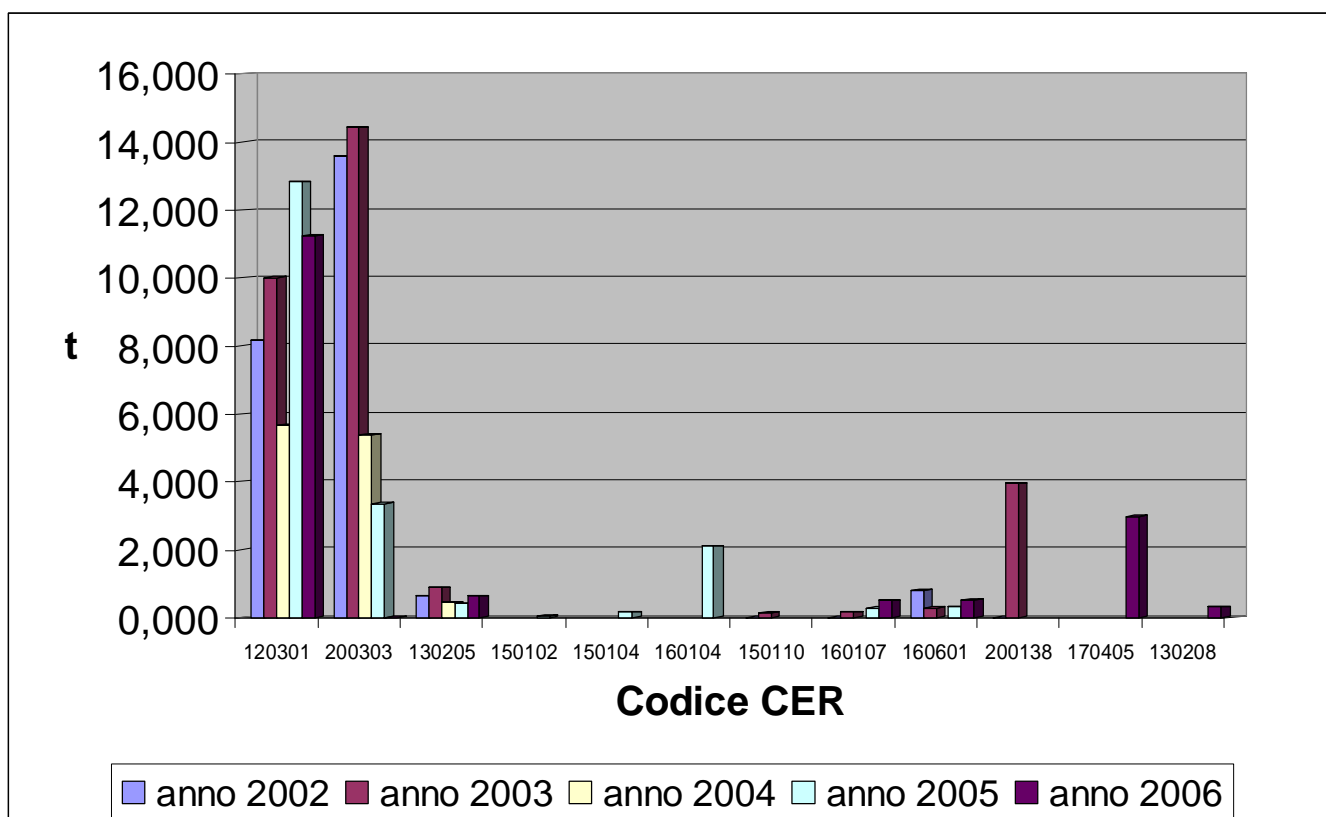


Figura 22: Rifiuti prodotti dalle attività interne di Savi Servizi srl periodo 2002-2006

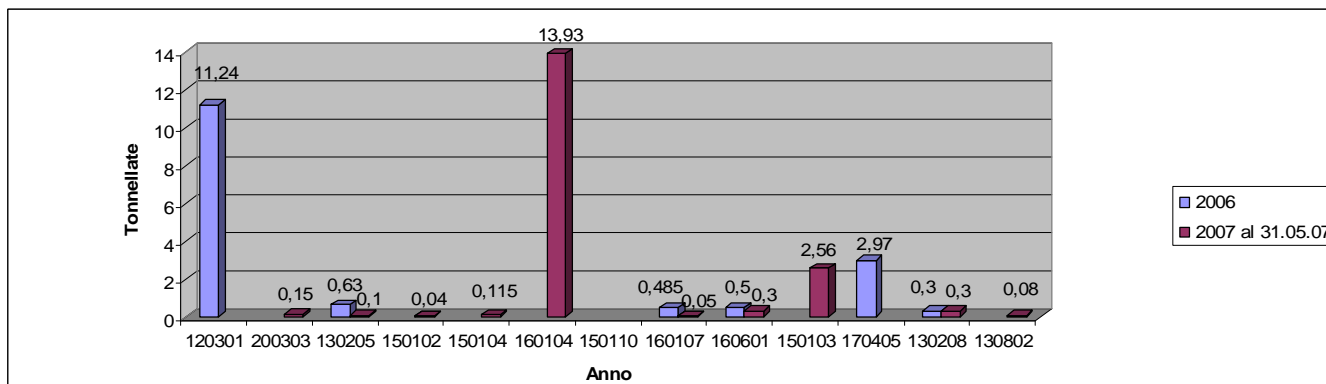


Figura 23: Rifiuti prodotti dalle attività interne di Savi Servizi srl periodo 2006-31.05.07

8.2.9 Coperture in Cemento-Amianto (10.3.9)

Nel mese di maggio 2007 si è provveduto al risanamento del tetto del fabbricato mediante sostituzione delle coperture in cemento-amianto come da piano Asl predisposto. (ditta Isopol)

9 SALUTE E SICUREZZA (12)

Nel 2006 si è avuto un leggero aumento sia dell'indice di frequenza degli infortuni (figura 21) che della gravità (figura 22), ciò è dovuto in particolare a tre infortuni di lunga durata.

Nei primi mesi del 2007 si sono avuti due infortuni, uno di questi iniziato il 20 dicembre 2006 e protratto fino al 5 marzo 2007.

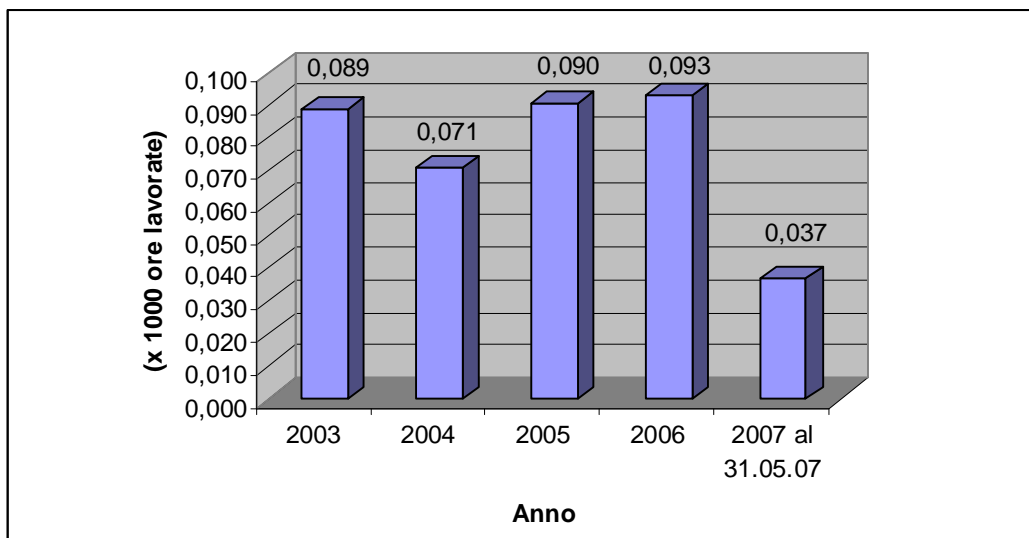


Figura 24: Indice di frequenza periodo 2003-31.05.07

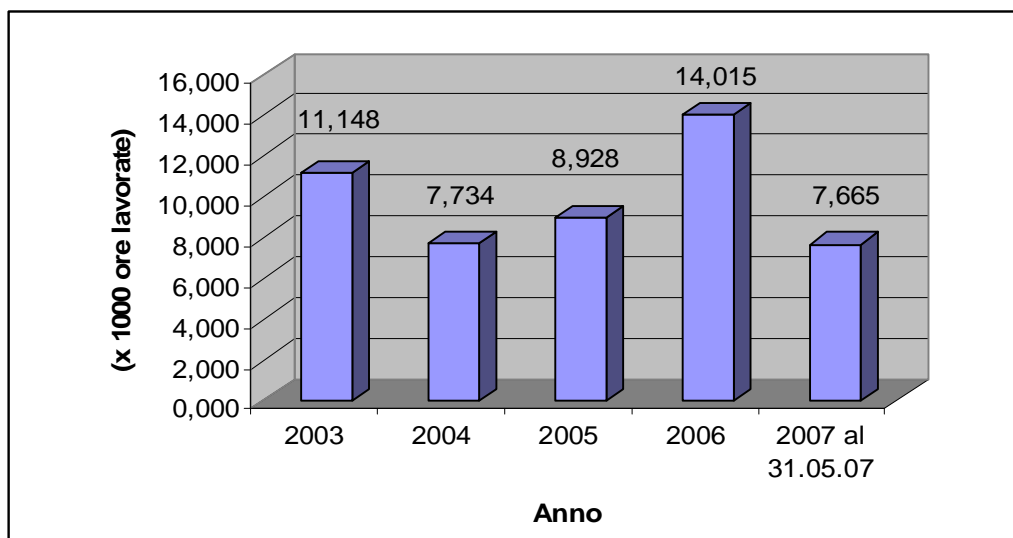


Figura 25: Indice di gravità periodo 2003-31.05.07

10 OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE RAGGIUNTI NEL PERIODO 2006 - 31.05.2007 (13)

10.1 Rumore

Come già indicato nel paragrafo 8.1.1.3 la realizzazione delle barriere acustiche, a causa del prolungamento dei tempi per l'autorizzazione ai lavori di ampliamento della sede aziendale, è in attuazione dal mese di aprile 2007.

Nel 2006 e nei primi mesi del 2007, come consuetudine e programmazione è stata effettuata la formazione del personale al fine di ridurre il rumore durante le attività di raccolta.

10.2 Atmosfera

Nel corso del 2006 (tabella 3) sono stati sostituiti mezzi "non euro" con 2 mezzi "euro 3" (Iveco Daily 35C13 targata CW 155 CW e Iveco Stralis 190P35 targato CT 960 DK) e 1 mezzo a metano (Iveco Daily 35E11 targata CT 326 YP).

Nei primi mesi del 2007 sono stati acquistati numero 7 mezzi nuovi, di cui un autocompattatore 3 assi "euro 5" Iveco Stralis 190P36 targato DD 890 KN, e numero 5 vaschette Iveco Daily 35 C15 targate DD 906 KM, DD 905 KM, DD 904 KM, DD 903 KM, DD 677 KN.

Sono stati inoltre dismessi 4 mezzi obsoleti.

Durante i 2 incontri aziendali con tutto il personale ed i molteplici incontri con singoli addetti o gruppi di addetti è stata effettuata la formazione sulle procedure di utilizzo dei nuovi mezzi, le modalità di esecuzione dei servizi e le procedure di emergenza in caso di incidenti

10.3 Scarichi idrici

A seguito presentazione dell'idonea autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura della ditta SAVI Servizi S.R.L. al Comune di Sandrigo, lo stesso Comune informava l'azienda (in data 10.03.06 prot.3658) che la richiesta inoltrata in data 03.02.04, è stata accolta. E' stata quindi rilasciata l'autorizzazione con decorrenza dal 02.12.05, prot.47449.

10.4 Suolo

Nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007 come pianificato è stata effettuata la formazione del personale al fine di:

- migliorare il controllo durante la raccolta e negli ecocentri al fine di ridurre la possibilità di presenza di rifiuti non conformi nei contenitori o di spargimento a terra;
- ridurre il rischio d'incidenti e quindi di spargimento di rifiuti al suolo.

10.5 Acque

Nel corso del 2006 e nei primi mesi del 2007, come pianificato, è stata effettuata la formazione del personale al fine di ridurre il rischio d'incidenti con il pericolo di contaminazione delle acque.

10.6 Rifiuti

Come si nota nella figura 6 la percentuale di raccolta differenziata media nel 2006 ha subito una leggera flessione negativa di circa 1%, non raggiungendo l'incremento programmato (1% circa).

La percentuale di raccolta differenziata media rimane assestata intorno al 68,5%, nonostante l'acquisizione di nuovi appalti dove precedentemente risultava scarsa l'informazione e la sensibilizzazione agli utenti alla raccolta differenziata.

11 PROVVEDIMENTI LEGALI DI CARATTERE AMBIENTALE

Nell'anno 2006 è stato emesso un provvedimento legale dalla Provincia di Vicenza su verbale ARPAV del 14/04/05 relativo all'erronea compilazione di n.17 formulari (notificato con verbale del 13 gennaio 2006 dalla Provincia di Vicenza) –(non era stato riportato il dato del peso verificato a destino che comunque compariva nei registri di carico e scarico – si configura quindi come un mero errore formale di compilazione).

SAVI Servizi S.R.L. ha inoltrato una memoria difensiva scritta del 10.08.2005, prot.5311 al Tribunale di Vicenza ed alla Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Vicenza. Il procedimento risulta in fase di istruttoria.

Nel corso dell'anno 2006 si è chiuso il procedimento del documento del 27.05.06, prot.9637 del Comune di Sandrigo Comando di Polizia Locale riguardante l'accertamento per l'allacciamento alla fognatura pubblica a carico della ditta SAVI Servizi S.R.L. In data 30.01.06 il Comando di Polizia Locale con personale ARPAV ha riscontrato l'assenza di un atto autorizzativo per lo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura. L'autorizzazione allo scarico delle acque domestiche era disponibile già alla data del 02.12.05, prot.47449 rilasciata dall'AIM di Vicenza con validità 4 anni.

A seguito presentazione della autorizzazione al Comune di Sandrigo, lo stesso Comune informava l'azienda (in data 10.03.06 prot.3658) che la richiesta inoltrata in data 03.02.04, era stata accolta. Veniva quindi rilasciata l'autorizzazione con decorrenza 13.03.06. Il procedimento risulta chiuso.

12 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

La Savi Servizi s.r.l ha stabilito apposite procedure per le modalità di comunicazione interna all'azienda e di comunicazione verso l'esterno, finalizzate a divulgare notizie relative alle proprie prestazioni ambientali e raccogliere indicazioni utili al miglioramento delle stesse. In particolare la ditta deve assicurare il dialogo con portatori di interesse (cittadini, Amministrazioni Pubbliche, clienti, enti territoriali, autorità di controllo, fornitori, personale interno), pubblicizzando la politica ambientale aziendale, gli obiettivi di miglioramento e le informazioni principali riguardo le prestazioni ambientali.

La presente Dichiarazione è una delle forme di comunicazione utilizzate per la divulgazione degli impegni e delle performance della ditta. La Dichiarazione Ambientale (D.A) deve essere mantenuta aggiornata e messa a disposizione di tutti i portatori di interesse sopra indicati. Le osservazioni e gli eventuali reclami provenienti da diversi portatori di interesse vengono gestiti garantendo opportuna risposta.

12.1 Comunicazione con la comunità e le autorità locali

La Registrazione EMAS ha anche lo scopo di aumentare la trasparenza e la credibilità nei confronti della Comunità e delle Autorità Locali.

La Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione e pertanto sarà distribuita a:

- Autorità Comunali, Provinciali e Regionali
- ARPAV – Sezione Veneto
- ASL territoriale
- Autorità Scolastiche
- Rappresentanze Sindacali
- Vigili del Fuoco
- Associazioni Ambientaliste
- Principali fornitori e Clienti
- Chiunque ne faccia richiesta

Inoltre la Dichiarazione Ambientale sarà diffusa in rete, mediante il sito Internet.

13 SISTEMA DI AUDITING E RIESAME DELLA DIREZIONE

La Savi Servizi srl è soggetta a programmi periodici di audit interni. Lo scopo di tali audit è di fornire alla Direzione un resoconto dettagliato:

- quadro legislativi inerente all'attività dell'Organizzazione,
- completezza e congruenza alla norma di riferimento, ed efficacia del Sistema;
- corretta applicazione delle procedure e loro aggiornamento;
- mantenimento e miglioramento nel tempo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

Nel corso dell'anno 2007 è pianificato, per il mese di giugno, un audit completo su tutti i processi dell'azienda.

14 OBIETTIVI E PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Gli obiettivi ambientali (tabella 11) identificano i risultati attesi dall'impegno intrapreso dall'azienda in materia di tutela ambientale con le dichiarazioni della politica ambientale.

Il raggiungimento degli obiettivi e dei relativi traguardi è pianificato mediante programmi costituiti da azioni di miglioramento impiantistico o gestionale.

Per ogni azione di programma sono definiti i responsabili e la scadenza; il grado di raggiungimento dell'obiettivo è rappresentato da un indicatore, se possibile quantitativo. Il controllo periodico di avanzamento della pianificazione è garantito da riunioni semestrali di sorveglianza con la partecipazione dei responsabili interessati. Si riporta sintesi del documento che elenca gli obiettivi ed i traguardi fissati dalla direzione per l'anno 2007.

OBIETTIVO GENERALE / ASPETTO AMB.	OBIETTIVO SPECIFICO	TRAGUARDO	RESPONSA BILE	ATTIVITA' OPERATIVE	TERMINE ATTIVITA' E RESPONSA BILE	INDICATORE-VALORE di PARTENZA / VALORE OBIETTIVO	RISORSE FINANZIARI E
Comunicazione diretta						"	
				Aggiornamento sito internet	30 giugno 07	"	

Tabella 11: Obiettivi e programmi di miglioramento ambientale (continua)

OBIETTIVO GENERALE / ASPETTO AMB.	OBIETTIVO SPECIFICO	TRAGUARDO	RESPONSABILE	ATTIVITA' OPERATIVE	TERMINI ATTIVITA' E RESPONSABILE	INDICATORE-VALORE di PARTENZA / VALORE OBIETTIVO	RISORSE FINANZIARIE
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Ridurre le emissioni in atmosfera	Miglioramento parco mezzi	Direzione	automezzi obsoleti integrati all'acquisto di nuovi mezzi	31 marzo 2008	Indice età media mezzi complessiva. Mantenimento indice 4 (dal 2002 al 2008 da 9,2 a 4,3)	150.000
		Miglioramento parco mezzi	Direzione	Consumo orario medio complessivo	31 dicembre 2007	Mantenimento orario consumo orario complessivo livelli 5,5 (da 6,31 a 5,51)	20.000
		Monitoraggio consumo	Direzione	Controllo efficienza energetica PxH/lt complessiva. Formazione del personale	31 dicembre 2007	Mantenimento indice energetica complessiva sotto i 20	A consuntivo

SUOLO	Creare idoneo parco mezzi oltre a zona stoccaggio rifiuti	Nuovo capannone	Direzione/RT	Avvio lavori di rifacimento tetto ed ampliamento capannone	30 giugno 2008	Da 36 % nel 2005 al 40 % nel 2006	300.000 €
	Riduzione rischio contaminazione a causa incidenti		Direzione	Formazione continua del personale sulla procedure di emergenza	31 dicembre 2007	0 Incidenti	
	Riduzione del rischio di contaminazione nella sede aziendale	Acquisto terreno	Direzione	Perfezionamento acquisto 2.000 metri di terreno per potenziale avvio differenziazione attività e miglioramento attuale	30 giugno 2007		250.000 €
RIFIUTI	Aumento percentuale media di raccolta differenziata	Monitoraggio servizi comuni	Area ecologia e servizi	Formazione continua del personale sulla modalità di raccolta		Mantenimento media 70%	10.000

Tabella 11: Obiettivi e programmi di miglioramento ambientale (continua)

OBIETTIVO GENERALE / ASPETTO AMB.	OBIETTIVO SPECIFICO	TRAGUARDO	RESPONSABILE	ATTIVITA' OPERATIVE	TERMINE ATTIVITA' E RESPONSABILE	INDICATORE-VALORE di PARTENZA / VALORE OBIETTIVO	RISORSE FINANZIARIE
UTILIZZO MATERIE PRIME	MATERIE PRIME A MINOR IMPATTO SULL'AMBIENTE	Acquistare materie prime che non contengano sostanze pericolose	Direzione/RT	applica il "principio di sostituzione", in virtù del quale si sancisce l'obbligo di sostituzione delle sostanze tossiche con alternative più sicure, ove disponibili, (REACH).	12/08 Direzione /RA	Q.tà Pb contenuto nelle materie prime	Interne
CONSUMI ENERGETICI	Controllare e ridurre i consumi di risorse energetiche (energia elettr./ carburante)	Riduzione attuali consumi di energia elettrica	Direzione/RT	Verificare la possibilità di ridurre i consumi di energia elettrica dell'impianto, anche tramite il by-pass di alcune lavorazioni se non necessarie	12/07	Razionalizzare i processi di produzione	Interne
		Riduzione i consumi di gas GPL – dell'1 % rispetto al 2006	Direzione /RT				
CPI	Richiesta del sopralluogo Per il rilascio del certificato	Ottenimento del CPI	Direzione /RT	Completare le opere indicate nella relazione tecnica e prescrizioni VVF	12/07	/	Interne

Tabella 11: Obiettivi e programmi di miglioramento ambientale (continua)

COPERTURA CEMENTO/ AMIANTO	Eliminazione copertura dello stabile cemento/amianto	Eliminazione totale copertura	Direzione /RT	Piano di lavori per rimozione e smaltimento lastre in amianto	12/07	/	Interne
----------------------------------	------------------------------------------------------------	-------------------------------------	------------------	------------------------------------------------------------------	-------	---	---------

Tabella 11: Obiettivi e programmi di miglioramento ambientale

15 REVISIONE

Gli obiettivi ed i traguardi ambientali sono soggetti a revisione a seguito del verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- Ø Conduzione del Riesame della Direzione
- Ø Esigenze di miglioramento continuo e introduzione di nuove leggi e/o modifica delle esistenti
- Ø Nuovi aspetti ambientali conseguenti a modifiche nelle attività, prodotti e servizi dell'azienda

16 DISPOSIZIONI NORMATIVE COGENTI APPLICABILI / AUTORIZZAZIONI

- Scarichi idrici in fognatura: Autorizzazione allacciamento del 02.12.05 –AIM spa Vicenza Acqua prot.n.47449

- Certificato di prevenzione incendi: pratica approvata dal Comando prov. VVF di Vicenza, in data 25.02.2005 - prot. 411 Pratica 19135 – D.P.R. 10/06/2004 e D.M. 16.02.1982 per distributore carburanti privato corrispondente al n.18 elenco D.M.16.02.1982

- Rumore esterno: effettuata relazione tecnica sull'inquinamento acustico ambientale L. 447/95 in data 05.04.05 con i seguenti rilevamenti:

- livelli di immissione, a confine delle aree di pertinenza dell'attività, risultano inferiori ai limiti di 70 dB(A) notturno / diurno previsti per le zone esclusivamnete industriali (classe VI^A) dal DPCM 14/11/97.-
- livelli di emissione (imputabili all'attività della SAVI Servizi S.R.L.) a confine delle aree di pertinenza dell'attività risultano essere inferiore ai limiti di 65 dB(A) notturno / diurno previsti per le zone esclusivamnete industriali (classe VI^A) dal DPCM 14/11/97.-

Le attività della Savi Servizi s.r.l. sono svolte in conformità alle normative in campo ambientale cogenti, tale conformità è garantita sia attraverso l'identificazione e valutazione delle disposizioni normative emesse sia verificando periodicamente lo stato di conformità legislativa.

17 TERMINOLOGIA

Dalla Norma UNI EN ISO 14001:2004

MIGLIORAMENTO CONTINUO	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.
	Nota: il processo non necessariamente deve essere applicato simultaneamente a tutte le aree di attività.
AMBIENTE	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
	Nota: in questo caso il contesto si estende dall'interno di una organizzazione al sistema globale.
ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di una organizzazione che può interagire con l'ambiente.
	Nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.
IMPATTO AMBIENTALE	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione.
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (EMS = ENVIROMENTAL MANAGEMENT SYSTEM	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
AUDIT DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla Direzione.
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla Politica ambientale, che una organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
PRESTAZIONE AMBIENTALE	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali,

	sulla base della propria Politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione, fatta da una organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.
TRAGUARDO AMBIENTALE	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
PARTE INTERESSATA	Individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di una organizzazione.
ORGANIZZAZIONE	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associate o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale amministrativa. Nota: nelle organizzazioni costituite di più entità operative, una singola entità operativa può essere definita come un'organizzazione.
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compreso il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione dei materiali. Nota: i benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi.

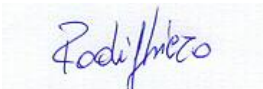
LA REGISTRAZIONE EMAS - VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il TÜV Italia Srl, gruppo TÜV Süd, numero di accreditamento , ha verificato la dichiarazione ambientale aggiornata della

Savi Servizi srl
Viale della Repubblica,28
36066 Sandrigo (VI)

per quanto riguarda il rispetto di tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 761/2001 e attesta la conformità ai requisiti del regolamento.

Milano, il
N.N. I del
Verificatore ambientale



Elisier Rodighiero

Comitato di approvazione TÜV Italia S.r.l.

APPROVAZIONE

Il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è stato approvato dalla Direzione della Savi Servizi srl, nelle persone del Presidente p.i.Giorgio Vivian e dell'Amministratore Delegato e Direttore Tecnico dott. ing. Paolo Vivian.